



## ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

Deliberazione del Commissario Straordinario n. 23 del 30 OTT. 2013

### **Riserva della biosfera Parco Nazionale del Circeo. Individuazione della transition area sulla base della richiesta MaB-UNESCO.**

#### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo pubblicato il 6 luglio 2005 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155;

VISTO in particolare l'art.9, commi 1 e 2, della legge 394/91 che recitano:

*"1.L'Ente Parco ha personalità di diritto pubblico, sede legale e amministrativa nel territorio del Parco ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'Ambiente;*

*2. Sono Organi dell'Ente: a) il Presidente; (...);*

*3. Il Presidente è nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente, d'intesa con i Presidenti delle regioni o delle province autonome di Trento e di Bolzano nel cui territorio ricada in tutto o in parte il Parco Nazionale. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente Parco, ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio Direttivo, adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio Direttivo nella seduta successiva";*

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/DPN/1162 del 2 luglio 2007, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota prot. DPN/2007/0018936 del 6/7/2007, con il quale è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Circeo Gaetano Benedetto;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/GAB/155 del 07 agosto 2012, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota PNM-IV prot. 0017261 del 08/08/2012, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente Parco nazionale del Circeo Gaetano Benedetto per garantire all'Ente di poter continuare con il suo ordinario funzionamento, evitando anche che venga a mancare la figura del legale rappresentante, nell'attesa della nuova nomina del Presidente;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/GAB/180 del 29 ottobre 2012, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota PNM-IV prot. 0031788 del 31/10/2012, con il quale è stato confermato per ulteriori 3 mesi a partire dal 07/11/2012 Commissario Straordinario dell'Ente Parco nazionale del Circeo Gaetano Benedetto al fine di assicurare la continuità amministrativa e il regolare svolgimento delle attività dell'Ente Parco Gaetano Benedetto;



VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/23 del 23 gennaio 2013, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota PNM-IV prot. 0007668 del 29/01/2013, con il quale è stato confermato per ulteriori 3 mesi a partire dal 07/02/2013 Commissario Straordinario dell'Ente Parco nazionale del Circeo Gaetano Benedetto al fine di assicurare la continuità amministrativa e il regolare svolgimento delle attività dell'Ente Parco Gaetano Benedetto;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/159 del 10 maggio 2013, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota PNM-IV prot. 0036405 del 15/05/2013, con il quale è stato confermato per ulteriori 3 mesi a partire dal 07/05/2013 Commissario Straordinario dell'Ente Parco nazionale del Circeo Gaetano Benedetto al fine di assicurare la continuità amministrativa e il regolare svolgimento delle attività dell'Ente Parco Gaetano Benedetto;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/217 del 24 luglio 2013, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota PNM-IV prot. 0042180 del 31/07/2013, con il quale è stato confermato per ulteriori 3 mesi a partire dal 07/08/2013 Commissario Straordinario dell'Ente Parco nazionale del Circeo Gaetano Benedetto al fine di assicurare la continuità amministrativa e il regolare svolgimento delle attività dell'Ente Parco Gaetano Benedetto;

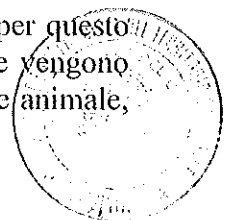
VISTA la nota n. prot. 972 del 21 maggio 2013 del Corpo Forestale dello Stato – Ispettorato Generale – Servizio IV – Divisione 12<sup>^</sup> con la quale si individua il dott. Comm. Capo Danilo Bucini, in servizio presso la Scuola del Corpo Forestale dello Stato con sede in Sabaudia, quale persona incaricata di prestare la propria collaborazione per l'espletamento delle attività dell'Ente Parco Nazionale del Circeo;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 28.05.2013 "Disposizioni in materia di individuazione di un facente funzioni Direttore nelle more dell'individuazione del Direttore dell'Ente Parco" con la quale si incarica il dott. Comm. Capo Danilo Bucini per l'espletamento dell'incarico di FF Direttore per assicurare la continuità operativa e gestionale dell'Ente Parco nelle more della nomina del Direttore;

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. prot. 0038974PNM del 18/06/2013 con cui si approva la deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 28.05.2013;

DATO ATTO CHE il Programma MAB (*Man and the Biosphere*) è stato avviato dall'UNESCO negli anni '70 allo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente e ridurre la perdita di biodiversità attraverso programmi di ricerca e capacity-building. Il programma ha portato al riconoscimento, da parte dell'UNESCO, delle Riserve della Biosfera, aree marine e/o terrestri che gli Stati membri s'impegnano a gestire nell'ottica della conservazione delle risorse e dello sviluppo sostenibile, nel pieno coinvolgimento delle comunità locali. Scopo della proclamazione delle Riserve è promuovere e dimostrare una relazione equilibrata fra la comunità umana e gli ecosistemi, creare siti privilegiati per la ricerca, la formazione e l'educazione ambientale, oltre che poli di sperimentazione di politiche mirate di sviluppo e pianificazione territoriale;

VISTO in particolare che le "Riserve della Biosfera" sono aree abitate e sfruttate dall'uomo, rimaste in uno stato vicino a quello naturale grazie alla loro economia agraria o forestale; le Riserve della Biosfera sono indirizzate non solo ad incoraggiare la conservazione degli spazi naturali ma anche a promuovere il territorio, il suo sviluppo economico e le sue specificità culturali; anche per questo centrale nel progetto del MaB è la struttura territoriale delle Riserve della Biosfera, che vengono suddivise in tre zone: una zona centrale in cui viene preservata la biodiversità vegetale e animale,



destinata alla ricerca; una zona cuscinetto di gestione ecologica per le attività a basso impatto in termini di silvicoltura, agricoltura ecologica ed ecoturismo; una zona di sviluppo sostenibile delle risorse per l'artigianato, i servizi e le attività agro-silvo-pastorali. Le Riserve della Biosfera rappresentano perciò dei veri e propri laboratori di sviluppo sostenibile in grado di abbinare alla funzione di conservazione dei valori ecologici del territorio, la valorizzazione delle sue specificità naturali e delle attività socioeconomiche locali indirizzate nel senso della sostenibilità;

RICORDATO che il Parco Nazionale del Circeo è stato uno dei luoghi nei quali lo stesso concetto del programma Man and Biosphere dell'UNESCO è nato e si è sviluppato, in quanto l'idea del MaB è stata proposta all'UNESCO dal Prof. Valerio Giacomini, dell'Università La Sapienza di Roma, che proprio in questo territorio era particolarmente attivo con ricerche e programmi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, nonché da Francesco Di Castri, – che con Giacomini aveva collaborato - Direttore del Programma MAB UNESCO;

VISTO che con DM Agricoltura e Foreste del 15 dicembre 1977 è stata costituita la Riserva Naturale Statale e Riserva della Biosfera del Programma MaB (*Man and Biosphere*) dell'UNESCO "Foresta Demaniale del Circeo" (Selva di Circe);

DATO ATTO che in base agli impegni internazionali assunti dall'Italia nell'ambito del Programma MaB dell'UNESCO, i siti "Riserva della Biosfera" sono sottoposti a periodiche review dell'UNESCO ai fini della valutazione della permanenza o meno dei valori che hanno portato a tale rilevante designazione internazionale;

DATO altresì atto che tale revisione periodica avviene attraverso documentazione presentata dai soggetti gestori dei siti al Segretariato Unesco, attraverso le strutture competenti di livello nazionale (Comitato Italiano UNESCO e Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare per i siti Riserva della Biosfera);

VISTO il D.M. 228/2011 che istituisce il Comitato Nazionale Tecnico MAB, istituito presso il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare;

RICORDATO che in base ad una serie di contatti, note e incontri, si prendeva atto in sede dell'attuale Periodic Review, avviata dall'UNESCO con la "Strategia di Siviglia" (Risoluzione del 14 novembre 1995 n. 28C/2.4 della XXVIII Conferenza Generale dell'Unesco), e con il Piano d'Azione di Madrid (XX Sessione del Consiglio Internazionale di Coordinamento – ICC – MAB, tenutasi a Madrid dal 4 al 9 febbraio 2008) che il precedente perimetro della Riserva della Biosfera "Foresta del Circeo" era inadatta a rappresentare i valori espressi del MaB, trattandosi di una area di riserva integrale ed orientata priva di presenze antropiche, e che pertanto il Segretariato MaB aveva richiesto una sostanziale revisione del perimetro che rispecchi i criteri internazionali per i siti MaB – Riserve della Biosfera, in particolare includendo aree anche antropizzate che rappresentassero – oltre alle "Core Areas" già presenti, anche "Buffer Zones" e "Transition Areas", con una rilevante presenza umana;

DATO ATTO che alla luce del notevolissimo ampliamento del nuovo perimetro della Riserva della Biosfera, precedentemente limitata alla sola RNS Foresta Demaniale del Circeo, il soggetto gestore della stessa, prima individuato nel Corpo Forestale dello Stato, è ora da riconoscere nell'Ente Parco Nazionale del Circeo, con la collaborazione dello stesso CFS, della Regione Lazio e degli EE.LL. interessati, come riconosciuto nei diversi incontri del Comitato Nazionale Tecnico MAB;

DATO ATTO che gli impegni assunti verso l'UNESCO nella gestione dei siti MaB sono di ordine generale, e di raggiungimento di obiettivi di gestione e conservazione di ampie aree di rilevanza naturalistica, che includono le zone limitrofe anche se estesamente antropizzate, e che l'inserimento di determinate aree nelle Riserve della Biosfera non comporta specifici impegni normativi o



soprattutto nuovi vincoli, ma l'adesione a generali obiettivi di indirizzo per i territori, e che le modalità nelle quali questi obiettivi possono essere raggiunti dipendono dalle autorità competenti nella gestione dei siti;

RICORDATO che – alla luce delle specifiche competenze normative e statutarie – l'Ente Parco può proporre o approvare, secondo i casi, normative e regolamenti esclusivamente sul territorio di propria competenza, e quindi quello interno al proprio perimetro;

DATO ATTO che, alla luce dei criteri richiesti dal Segretariato MaB nell'ambito della Periodic Review, è indispensabile per il mantenimento della designazione come "Riserva della Biosfera" del Parco Nazionale del Circeo, che vengano individuate "Transition Areas" anche al di fuori del territorio del Parco, ed in questo caso – per le rispettive competenze – è indispensabile il coinvolgimento degli EE.LL. e della Regione Lazio, che condividano formalmente gli obiettivi e gli impegni di carattere generale sopra ricordati, richiesti dal Programma MaB e dai documenti internazionali di riferimento; pur dando atto che la normazione e la pianificazione di tali territori rimane di esclusiva competenza degli stessi EE.LL., per quanto previsto dalle norme nazionali in materia di gestione del territorio e di urbanistica;

VISTO il documento del MaB – IACBR dell'Aprile del 2012, che raccomandava alcuni criteri per la revisione del sito "Riserva della Biosfera – Circeo"; ed in particolare, quanto segue:

#### **"Circeo, Italy**

*133. The Advisory Committee welcomed the report from the Italian authorities. The site was designated in 1977 and is also a Ramsar site and was the first biosphere reserve in Italy. It is state forest with Mediterranean species. 20 people are living in this site. Tourism is one of the main activities. Research function is important but the Advisory committee noted the absence of a management plan. The Advisory Committee also noted that there is no functional zonation. The Advisory committee considered that the site was not fulfilling the criteria and requested to receive:*

- *a comprehensive zonation map, to enable the implementation of the three functions;*
- *information on the coordination structure that would secure the involvement of local people;*
- *a plan for tourism development.*

*The Committee requested all the above information by 2013 to meet target 13 of the Madrid Action Plan;*

RICORDATO che nel corso del 2012, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, e sulla base di tali criteri, ed anche in base a contatti per le vie brevi con l'IACBR dello stesso Ministero al fine di chiarire le indicazioni espresse nel documento di aprile 2012, l'Ente predisponendo una proposta di revisione del perimetro, che includeva come aree "Core" e "Buffer Zones" la quasi totalità del perimetro del Parco Nazionale, ed inoltre una "Transition Area" che si estendeva anche all'esterno del Parco, non perimetrata ma individuata da una serie di strutture, azioni e interventi che rientravano nelle logiche del Programma MaB;

RICHIAMATO il Italian National MAB Committee 2012 Report – presentato al "Man and Biosphere Programme International Coordinating Council (MAB/ICC) 24th Session, Paris 9 – 13 July 2012", nel quale in merito alla Riserva della Biosfera del Circeo si rappresentava quanto segue:

#### **"BR Circeo Forest (Region Lazio)**

*Following IACBR suggestions of April 2012, the new proposed zoning will be extended from the previous forest reserve (about 3,200 ha) to the entire Circeo National Park (about 8,900 ha); the management board is working to submit the new report with a comprehensive zonation map and a tourism strategy by next September. As a result of technical meetings with the representatives of the BR, it was decided to keep perimeters of the core and buffer areas as currently managed by*



*defining the transition area through the identification of facilities in which activities related to the functions of the Reserve are developed”;*

VISTO il *Final Report* del *International Co-ordinating Council of the Man and the Biosphere (MAB) Programme - Twenty-fourth session - UNESCO Headquarters, Paris (France), 9 – 13 July 2012*, nel quale a proposito del sito Riserva della Biosfera del Circeo esprime quanto segue:

**“Circeo, Italy**

*190. The Advisory Committee welcomed the report from the Italian authorities. The site was designated in 1977 and is also a Ramsar site and was the first biosphere reserve in Italy. It is state forest with Mediterranean species. 20 people are living in this site. Tourism is one of the main activities. Research function is important but the Advisory committee noted the absence of a management plan. The Advisory Committee also noted that there is no functional zonation. The Advisory committee considered that the site was not fulfilling the criteria and requested to receive:*

- *a comprehensive zonation map, to enable the implementation of the three functions;*
- *information on the coordination structure that would secure the involvement of local people;*
- *a plan for tourism development.*

*191. The Committee requested all the above information by 2013 to meet target 13 of the Madrid Action Plan”;*

VISTO che con nota del 23 agosto 2012 prot. n. 0018296 il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si ricordava la scadenza del 30 settembre 2012 per la trasmissione al segretariato del programma MaB dei rapporti periodici e delle proposte di candidatura;

VISTO che con e-mail del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 agosto 2012 prot. EPNC n. 3324 suggeriva alcune modifiche alla bozza della *Periodic Review* già trasmessa dall’Ente;

DATO ATTO che l’Ente Parco Nazionale del Circeo con nota del 14 settembre 2012 prot. 3565 inviava al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la versione definitiva della *Periodic Review* comprendente la nuova carta della zonizzazione della Riserva MaB “Circeo”;

VISTO che la nota del 18 aprile 2013 prot. 0030570 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la quale si trasmetteva la raccomandazione dello IACBR/MAB sul *Periodic Review Report* della Riserva della Biosfera del Circeo che apprezzava il lavoro svolto dal Parco e richiedeva un progressivo allineamento del sito ai criteri dello *Statutory Framework* e con la quale chiedeva alcune integrazioni entro il 31 dicembre 2013;

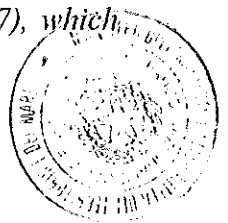
VISTO il verbale del Comitato Nazionale Tecnico del Programma MAB Unesco del 16 maggio 2013 con il quale si prende in considerazione lo stato di avanzamento della procedura riguardante la conferma della designazione MaB;

VISTO il verbale del Comitato Nazionale Tecnico del Programma MAB Unesco del 12 giugno 2013 dove si riassumevano le decisioni prese al 25° sessione del Consiglio Internazionale di Coordinamento MAB tenutosi nei giorni 27-30 maggio c.a. presso il quartier generale dell’UNESCO;

VISTO in particolare il documento UNESCO “Italian National MAB Committee 2013 Report” presentato all’International Coordinating Council (MAB/ICC) 25th Session, Paris 27 – 30 May 2013, nel quale si esprime quanto segue, in merito al sito Riserva della Biosfera del Parco Nazionale del Circeo:

**“Circeo Forests BR: first generation BR (1977)**

*Following the IACBR recommendations (April 2012), the Circeo Reserve (Lazio Region) worked on the extension of its perimeter. The new zoning proposal modifies the previous one (1977), which*



*included only the area of the state-owned forests of Circeo, of about 3,200 ha. The new reserve will also include the whole area of the National Park of Circeo (of about 8,760 ha), which hosts some of the most important RAMSAR sites in Italy. It is not excluded, in the future, the possibility to further enlarge the transition area to a broader area of about 100,000 ha in order to meet the three functions of conservation, development and logistic support, and for the creation and circulation of research, monitoring, awareness and environmental education activities, in close cooperation with other public and private stakeholders.*

*Both the core and buffer areas are currently managed by the Circeo National Park Authority, while the State Forestry Service (CFS – UTB di Fogliano) is responsible for the direct management of about 6.000 ha of public owned land (“State Property Reserve”), mostly included in the core and buffer areas. The National Park Authority has recently approved the Management Plan for the Circeo National Park (27 April 2012), which will be used for the management of the Biosphere Reserve as well”;*

VISTO il documento dell’UNESCO “SC-13/CONF.225/8 Rev. Paris, 8 April 2013 Original: English”, espresso nel corso dell’ International Co-ordinating Council of the Man and the Biosphere (MAB) Programme Twenty-fifth Session UNESCO Headquarters, Paris, Room XII (Fontenoy Building) - 27 – 30 May 2013, nel quale in merito alle proposte italiane concernenti la RB Circeo, si esprime quanto segue:

#### **“Circeo Biosphere Reserve (Italy)**

*The Advisory Committee welcomed this second periodic review report of Circeo Biosphere Reserve, designated in 1977. It acknowledged with satisfaction the efforts made since the last periodic review report in 2012, in particular the change of the zonation and the increase of the area of the biosphere reserve. The Advisory Committee considered that the site is partially fulfilling the Statutory Framework criteria by including the three zones in the biosphere reserve that were not included during the nomination. The Advisory Committee requested the Italian authorities to:*

- *enlarge the buffer zone to farmlands;*
- *enlarge transition areas to the rest of the plain where the National Park authorities have developed monitoring with others organizations;*
- *secure the participation of local stakeholders in the management of the biosphere reserve and in the decision-making process of the governance structure;*
- *develop a co-management and socio-economic action plans for the biosphere reserve and integrate them into the regional master plans;*
- *provide explicit and detailed information on how they address the issues of tourism and farming;*
- *improve the monitoring of the impacts of economic activities and awareness-raising of inhabitants including the different social and ethnic groups.*

*The Advisory Committee requested the authorities to send the above mentioned information to the MAB Secretariat by December 2013 for it to be examined by the Advisory Committee at its next meeting”;*

VISTO che con nota del 12 giugno 2013 prot. 0038544 il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la quale si trasmetteva la nota del 10 giugno u.s. del Segretariato del Programma MAB con la quale viene richiesto un aggiornamento sulle cartografie delle Riserve della Biosfera in base ai nuovi format di revisione periodica da trasmettere al Segretariato tramite il Comitato nazionale entro il 31 ottobre 2013;

VISTO che con nota del 19 giugno 2013 prot. 5236 l’Ispettorato Generale ufficio per la biodiversità del Corpo Forestale dello Stato del Ministero delle politiche agricole e forestali raccomandava ai responsabili dell’Ente Parco ad assumere urgenti iniziative per scongiurare l’esclusione del riconoscimento MaB “Selva di Circe”;



DATO ATTO che – alla luce del Report prodotto dall'Ente Parco per la “*Periodic Review*”, la nuova denominazione del sito MaB UNESCO è “Riserva della Biosfera Circeo”;

DATO ATTO che il Commissario Straordinario dell'Ente Parco con nota del 24 giugno 2013 prot. 2361 inviava a tutti gli enti interessati un resoconto sulle procedure e attività in corso di svolgimento per mantenere il riconoscimento dell'UNESCO, con la quale si convocava una riunione per definire un programma di lavoro condiviso di medio- lungo termine al mantenimento della Riserva MAB;

VISTA la nota del 12 luglio 2013 prot. 0040772 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a seguito delle raccomandazione adottate nel corso del 25° Consiglio Internazionale di Coordinamento del Programma MAB del 20 maggio a Parigi, sollecitava l'Ente Parco a predisporre e a rendere noto al Ministero il programma di lavoro per procedere all'estensione della zonazione del sito;

DATO ATTO che il Commissario Straordinario dell'Ente Parco con nota del 26 luglio 2013 prot. 2756 inviata agli Enti interessati convocava una riunione presso il Parco per il 1 agosto 2013 relativa al Programma MAB UNESCO-Riserva della Biosfera “Parco Nazionale del Circeo”;

VISTO il verbale del Comitato Nazionale Tecnico del Programma MAB Unesco del 31 luglio 2013 dove si riassumevano gli stati di avanzamento del lavoro svolto;

VISTO il verbale della Comunità del Parco del 12 settembre 2013 dove si stabilisce che sia il Parco tramite il Commissario Straordinario ad avanzare una proposta per la delimitazione dell'area di transizione, da portare in seguito in Comunità del Parco come atto di indirizzo, per quindi essere discussa ed approvata dagli EE.LL., che condividono l'assoluta importanza di non perdere il riconoscimento dell'UNESCO del territorio del Parco Nazionale e delle zone limitrofe come “Riserva della Biosfera”;

VISTA la nota del 1 ottobre 2013 prot. 0045737 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sollecitava ulteriormente l'Ente Parco a rispettare le scadenze richieste dal Segretariato per l'invio delle raccomandazioni richieste al programma MaB;

VALUTATO E CONDIVISO l'inestimabile valore per il territorio e per il Parco Nazionale rappresentato dalla designazione dell'UNESCO come Riserva della Biosfera del Programma MaB, e quindi la necessità di effettuare ogni sforzo per il mantenimento di tale designazione;

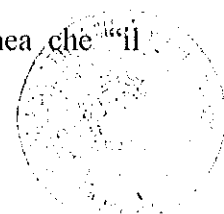
RITENUTO QUINDI, con la presente Deliberazione, di adottare la proposta di nuova perimetrazione e zonizzazione della Riserva della Biosfera e la relazione informativa da allegare;

VISTI i poteri del Commissario Straordinario di adottare provvedimenti urgenti ed indifferibili;

## **DELIBERA**

DI PRENDERE ATTO del riconoscimento espresso dall'UNESCO nel documento “SC-13/CONF.225/8 Rev. Paris, 8 April 2013 Original: English”, espresso nel corso dell' *International Co-ordinating Council of the Man and the Biosphere (MAB) Programme Twenty-fifth Session UNESCO Headquarters, Paris, 27 – 30 May 2013*, che in merito all'attività svolta dall'Ente “*riconosce con soddisfazione gli sforzi effettuati dall'ultimo “Periodic review report” nel 2012, in particolare il cambio della zonazione e l'incremento dell'area della Riserva della Biosfera; il Comitato Consultivo considera che il sito rispetta parzialmente i criteri dello “Statutory Framework” nell'includere nella Riserva della Biosfera le tre zone che non erano state incluse durante la designazione*”;

DI PRENDERE ALTRESI' ATTO che l'UNESCO nello stesso documento, sottolinea che “il Comitato Consultivo richiede alle Autorità italiane, di:



- allargare le "Buffer zones" alle aree agricole;
- allargare le "Transition areas" al resto della pianura nella quale le autorità del Parco Nazionale hanno sviluppato monitoraggi con altre organizzazioni;
- assicurare la partecipazione degli "stakeholders" (portatori di interessi) nella gestione della Riserva della Biosfera e nel processo di decision-making (assunzione delle decisioni) della struttura di governance;
- sviluppare un piano d'azione di co-gestione e socioeconomico per la Riserva della Biosfera e integrarlo nei master plans regionali;
- fornire esplicite e dettagliate informazioni su come questi indirizzano i temi del turismo e dell'agricoltura;
- incrementare il monitoraggio degli impatti delle attività economiche e il rafforzamento del coinvolgimento pubblico degli abitanti inclusi i differenti gruppi sociali ed etnici";

DI PROCEDERE pertanto a quanto richiesto dall'UNESCO, in particolare in merito alla perimetrazione della Riserva della Biosfera Circeo, alla partecipazione degli stakeholders e al fornire le informazioni richieste, nonché in merito alle altre indicazioni espresse nel sopracitato documento, secondo il seguente percorso procedurale condiviso con la Comunità del Parco con Verbale del 12 settembre 2013 visti anche gli stretti tempi disponibili:

1. Elaborazione da parte dell'Ente Parco di una ipotesi tecnica, condivisa con gli uffici tecnici degli Enti Locali (Comuni), di nuova perimetrazione che rispetti i sopra richiamati criteri, ai fini di una compartecipazione e condivisione con essi, come richiesto dall'UNESCO (lavoro già svolto nelle scorse settimane a seguito del suddetto Verbale di Comunità del Parco);
2. Approvazione da parte del Commissario Straordinario, con il presente atto, di uno schema di relazione informativa ulteriore all'UNESCO, da presentarsi entro il Dicembre 2013 come richiesto dalla stessa UNESCO e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e di una nuova perimetrazione e zonizzazione – elaborata con il concorso degli Enti Locali come sopra riportato;
3. Condivisione, attraverso un voto formale in Comunità del Parco, nella quale sono rappresentati tutti gli Enti interessati dal territorio del Parco (Regione Lazio, Provincia di Latina, Comunità Isolana Arcipelago Ponziano, Comuni di Latina, Ponza, Sabaudia, San Felice Circeo), della proposta di nuova perimetrazione e zonizzazione;
4. Trasmissione della stessa al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, al Segretariato UNESCO – MaB, e agli Enti coinvolti ai fini dell'adozione dei successivi atti necessari all'attuazione delle attività previste nel suddetto documento;

**Di pubblicare** la presente deliberazione all'Albo Pretorio informatico del Parco per la durata di quindici giorni consecutivi;

**Di trasmettere** la presente deliberazione, per l'approvazione di competenza, alla Direzione Generale per la Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

F.to Il Commissario Straordinario  
Gaetano Benedetto





## RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale dell'Ente Parco Nazionale del Circeo per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno

30 OTT. 2013

Il Direttore ff dell'Ente Parco Nazionale del Circeo  
Comm. Capo Dott. Danilo Bucini

